



Provincia di Massa - Carrara

PTC

Variante generale
di conformazione
al PIT/PPR e alla LR 65/2014



QUADRO PROPOSITIVO
STRATEGIA DELLO SVILUPPO

QP.2b Allegati alla Parte strategica (Disciplina di dettaglio e Schede)

Adozione

LE OPPORTUNITA' PER LA PROVINCIA: UN NUOVO RUOLO PER IL PTC

Il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale:

... come contenuto di servizio per la pianificazione comunale (quadri conoscitivi, valutavi e SIG)

... come strumento di indirizzo per la ricognizione dei contenuti di conformazione al PIT/PPR

... come opportunità per migliorare le sinergie e le coerenze dei livelli di programmazione

... come luogo e spazio per condividere e delineare le politiche territoriali di area vasta

... come atto per l'avvio di progetti di valorizzazione e qualificazione del paesaggio locale

... come fonte di idee capaci di attrarre risorse economiche regionali e comunitarie settoriali

... come volano per incentivare e perseguire il progresso intelligente del territorio provinciale

... come elemento di raccordo tra visioni di lungo termine e attese di livello locale e comunale

... la provincia si "riserva" il ruolo di indirizzo e orientamento delle politiche e delle strategie di compatibilità commisurate all'area vasta, a favore dello sviluppo sostenibile locale (comunale)!

.....



.....

QUADRO PROPOSITIVO

Allegati alla Parte strategica
(Disciplina di dettaglio e Schede)
Adozione

INDICE

CAP. 1. TERRITORIO RURALE. DISCIPLINA DI DETTAGLIO.....	1
a) Disposizioni generali e parametri per la verifica di conformità dei PAPMAA	1
- Parametri per l'applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale	2
b) Applicazione coordinata della disciplina: articolazione del territorio rurale	2
c) Superfici fondiari minime per la costruzione di nuovi edifici rurali	3
- Criteri per l'applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale	6
d) Contenuti del Programma PAPMAA (rinvio alla regolamentazione regionale)	6
e) Interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico connessi al PAPMAA.....	7
f) Sistemazione delle aree agricole di pertinenza degli edifici da deruralizzare	9
CAP. 2. ATTREZZATURE E SERVIZI SCOLASTICI. SCHEDE.....	11
- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Lunigiana"	11
- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Costa Apuana"	22
CAP. 3. RETE INFRASTRUTTURALE. ELENCO PREVISIONI.....	42
- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Lunigiana"	42
- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Costa Apuana"	45

.....

Cap. 1. TERRITORIO RURALE. DISCIPLINA DI DETTAGLIO

a) Disposizioni generali e parametri per la verifica di conformità dei PAPMAA

1. Le presenti disposizioni normative di dettaglio costituiscono parte integrate e sostanziale delle disposizioni normative generali del PTC, secondo quanto a tal fine disposto all'art. 17 della disciplina generale (elaborato di quadro propositivo del PTC denominato "QP.2. Disciplina di piano").

2. Le presenti disposizioni normative si applicano nel rispetto ed in applicazione del titolo IV capo III della LR 65/2014 e del relativo Regolamento di cui alla DPGR 63R/2016 e dettano in particolare "**parametri**" e "**criteri**" con efficacia prescrittiva, ai fini della formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e intercomunali), nonché ai fini della formazione e approvazione dei Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo Ambientale (PAPMAA). Le fonti legislative e regolamentari precedentemente richiamate, anche qualora innovate rispetto all'approvazione del PTC, prevalgono sulla disciplina del PTC eventualmente discordante e/o difforme.

3. Fermo restando quanto disposto ai successivi paragrafi, ai fini delle verifiche di conformità dei PAPMAA alla disciplina del PTC devono essere in via preliminare e sostanziale considerati i seguenti "**criteri**":

- *congruità degli interventi sugli edifici esistenti e degli interventi di nuova edificazione in relazione alle finalità del PAPMAA ed alla disponibilità e destinazione di tutti gli immobili e edifici presenti, ovvero disponibili, valutando in questo contesto, la prioritaria possibilità di interventi di recupero, ristrutturazione, trasferimento o ampliamento di consistenze volumetriche esistenti, fermo restando le prevalenti finalità di tutela e conservazione delle caratteristiche storico-architettoniche degli edifici di impianto storico (come individuati dalle ricognizioni effettuate ai sensi della LR 65/2014 e in attuazione del PIT/PPR);*
- *congruità degli interventi con la necessità di garantire il prioritario rispetto delle normative di settore (legislative o della pianificazione sovraordinata) di qualificazione territoriale e ambientale degli interventi e delle opere (in materia igienico-sanitaria, di sicurezza dei luoghi di lavoro, di vulnerabilità, pericolosità e/o rischio idraulico, geomorfologico e sismico, di tutela degli habitat e delle specie, di controllo e gestione del reticolo idrografico regionale, di sfruttamento ed impiego delle energie rinnovabili, di abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.);*
- *congruità degli interventi in rapporto ai prioritari principi di tutela e riproduzione del "Patrimonio territoriale" provinciale e di salvaguardia dei caratteri del paesaggio, con particolare riferimento alle strutture e componenti riconosciuti quali "Invarianti Strutturali" ecosistemiche (II) e agro-forestali (IV) e considerando altresì le caratteristiche qualitative e quantitative degli interventi urbanistico edilizi in relazione alle strutture e componenti insediative di quelle antropiche (III);*
- *congruità degli interventi in rapporto alla tutela e salvaguardia delle risorse ambientali, con particolare riferimento per acqua, aria, suolo, sottosuolo, ecosistemi di flora e fauna, rifiuti, energia e delle relative modalità di utilizzazione e gestione nei cicli produttivi ed aziendali, anche definendo indicatori e modalità di monitoraggio nel tempo;*
- *conformità ai "criteri" e ai "parametri" indicati ai successivi paragrafi di questo capitolo, con particolare riferimento alle "Superfici fondiari minime" e alle altre disposizioni concernenti la formazione dei PAPMAA, ovvero per la formazione dei titoli abilitativi concernenti l'attività urbanistico – edilizia in territorio rurale.*

4. Deve altresì essere valutata la congruità degli interventi con le ulteriori finalità di sviluppo produttivo ed economico dell'azienda agricola, considerando principalmente i seguenti parametri (da assumere quali indicatori qualitativi di sviluppo economico dell'azienda):

- *Prodotto Lordo Vendibile prima e dopo gli interventi;*
- *Impiego di lavoro prima e dopo gli interventi.*

A tal fine il PAPMAA deve specificare come ed in quale misura gli interventi previsti consentano il mantenimento o il miglioramento dei risultati espressi con tali parametri nell'arco di tempo di validità dello stesso programma e le modalità di monitoraggio, verifica e controllo nel tempo.

5. Fermo restando il prevalente rispetto delle disposizioni di cui agli art.li 6, 12 e 13 del Regolamento di cui alla DPGR n. 63R/2015, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e/o intercomunali), provvedono a disciplinare in dettaglio le caratteristiche morfotipologiche dei *"nuovi edifici rurali"* (abitazioni rurali ed annessi agricoli), degli eventuali *"nuovi annessi agricoli strettamente necessari all'attività delle aziende agricole"* che non raggiungono i requisiti minimi per la presentazione del PAPMAA, ovvero non collegabili alle superfici minime fondiariale da coltivare, nonché dei *"manufatti agricoli amatoriali, per il ricovero di animali domestici e per esigenze venatorie"* fissandone le dimensioni, i materiali e gli elementi tipologici, anche in relazione alla salvaguardia delle tradizioni architettoniche, allo sviluppo della bioedilizia ed al perseguimento del risparmio energetico, disponendone anche il divieto di realizzazione a determinate aree ai fini della tutela di valori ambientali e paesaggistici riconosciuti.

6. In ogni caso la dimensione massima dei *"nuovi edifici rurali ad uso abitativo"* non potrà essere superiore a mq 110 di Superficie edificabile (Se) come definita dal Regolamento di cui alla DPGR n. 39R/2018.

- Parametri per l'applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale

b) Applicazione coordinata della disciplina: articolazione del territorio rurale

1. Ai sensi dell'art. 90 comma 6 lettera c) della LR 65/2014, il PTC individua i seguenti ambiti di ***"Articolazione del territorio aperto e rurale"*** per i quali, anche ai fini dell'omogenizzazione e della coerenza con la Disciplina Statutaria, sono definite al successivo Paragrafo c) le *"superfici fondiariale minime"* e dettati ulteriori *"prescrizioni"* e *"parametri"*, ai fini della formazione dei PAPMAA. In particolare:

- a) *"Ambiti a prevalente matrice agricola e rurale"*, che costituiscono gli ambiti privilegiati e di esclusiva applicazione delle prescrizioni e dei parametri indicati ai successivi paragrafi, unitamente all'attuazione delle *"direttive"* definite all'art. 17 della Disciplina di piano del PTC, per i diversi *"Ambiti di paesaggio (Sistemi territoriali)"* in cui è distinto il territorio provinciale;
- b) *"Ambiti a prevalente matrice forestale e naturale"*, che costituiscono gli ambiti in cui si applicano in forma coordinata con la disciplina di cui alla precedente lettera a) le disposizioni regionali in *"materia forestale"* di cui alla LR 39/2000 ed al relativo Regolamento attuativo di cui alla DPGR 48R/2003 anche ai fini della determinazione di compatibilità delle previsioni e degli interventi concernenti la trasformazione dei boschi;
- c) *"Corpi idrici e fluviali e ambiti a prevalente matrice naturale e aree umide"*, per i quali possono essere indifferentemente applicate le diverse disposizioni riferite ai precedenti ambiti, fermo restando il prioritario rispetto delle disposizioni in *"Materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua"* di cui alla LR 41/2018, nonché di *"Tutela delle*

acque” definite dal Codice dell’Ambiente, di cui al Dlgs 152/2006 e di quelle eventualmente definite dalla pianificazione settoriale sovraordinata vigente, di cui all’art. 24 della Disciplina di piano del PTC.

2. Le “*superfici fondiari minime*”, individuate secondo quanto disposto al successivo paragrafo b), a specificazione ed integrazione di quanto indicato all’art. 5 del Regolamento di cui alla DPGR n. 63R/2016, rappresentano la dotazione minima che deve essere mantenuta in produzione per la realizzazione di nuovi edifici rurali (abitazioni rurali ed annessi agricoli) attraverso la presentazione del PAPMAA. Il parametro minimo cui fare riferimento è individuato dal PTC per ogni “*Ambito territoriale di paesaggio (Sistema territoriale)*”, con specifico riferimento alla “*Superficie Agricola Utilizzata*” (SAU) e alla corrispondente SAU minima di soglia.

3. Le superfici fondiari minime sono altresì da rispettare, anche in assenza PAPMAA, nel caso di frazionamenti di aziende agricole, con l’obiettivo che ciascuna porzione di azienda risultante dal frazionamento sia dotata di una consistenza dotazionale, in termini di SAU, ritenuta adeguata e sufficiente alla gestione del territorio rurale.

4. Nel caso di frazionamenti, anche di solo terreno, effettuati nell’ambito di interventi di ricomposizione aziendale, per l’ampliamento di aziende esistenti, si può derogare da tali parametri con la presentazione, da parte dell’azienda cedente, di un PAPMAA con il quale si dimostri che l’azienda cedente conserva una sua funzionalità tecnico-economica e che l’acquirente è persona fisica o giuridica già intestataria di azienda agricola, che tenda, con tali interventi, ad ampliare, qualificare ed accorpare la superficie aziendale.

c) Superfici fondiari minime per la costruzione di nuovi edifici rurali

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della “Lunigiana”

1. Per l’**Ambito di paesaggio (sistema territoriale) della Lunigiana**, il PTC definisce le seguenti “*superfici fondiari minime*” da mantenere in produzione necessarie per consentire la realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo o di nuovi annessi agricoli di cui all’art. 73 della LR 65/2014, oppure da mantenere in produzione in caso di mutamento della destinazione d’uso agricola degli edifici aziendali, di cui all’art. 82 della stessa LR 65/2014.

2. Fermo restando l’obbligo di procedere prioritariamente al recupero degli edifici esistenti e delle ulteriori disposizioni normative di cui all’art. 4 del Regolamento di cui alla DPGR n. 63R/2016, la **nuova edificazione di edifici rurali ad uso abitativo** è ammissibile, qualora appositamente prevista e disciplinata negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e/o intercomunali), alle seguenti condizioni:

- che l’edificazione avvenga in funzione delle esigenze di conduzione dell’azienda agricola e delle esigenze abitative di addetti all’agricoltura, impegnati nella conduzione del fondo, nonché dei rispettivi nuclei familiari o degli addetti a tempo indeterminato;
- che l’azienda agricola interessata certifichi la sussistenza di tale esigenza abitativa (comunque riferita a non più di una unità immobiliare ad uso abitativo per nucleo familiare interessato), dimostrata dal PAPMAA, prevedendo la necessità di utilizzo di almeno 1.728 ore lavorative annue per ogni unità abitativa, in ragione dei seguenti rapporti tra unità immobiliare ad uso abitativo e relative superfici fondiari minime mantenute in produzione, definite con specifico riferimento alla “*Superficie agricola utilizzata*” (SAU), differenziate a seconda della qualità delle colture:

<i>Ordinamento produttivo prevalente</i>	<i>SAU minima (ettari)</i>	<i>SAU di soglia* (ettari)</i>
<i>Ortoflorovivaistico</i>	0.6	0,25
<i>Ortoflorovivaistico con serre</i>	0.5	0.20
<i>Vigneti -frutteti spec.</i>	2	0.5
<i>Oliveto spec.(350p/ha)</i>	3	0,8
<i>Seminativo irriguo</i>	3	1
<i>Seminativo, sem.arborato, prato, prato irriguo</i>	5	1,5
<i>Castagneto frutto</i>	10	5
<i>Bosco alto f.</i>	15	
<i>Bosco ceduo</i>	30	
<i>Pascolo e pascolo cespugliato</i>	30	

*SAU di soglia: si riferisce alla superficie agricola utilizzata per tipo di coltura al di sotto della quale, sulla base del quadro conoscitivo, non si ritiene possibile scendere ai fini della determinazione del singolo ordinamento produttivo

3. La **nuova edificazione di annessi agricoli** è ammissibile, qualora appositamente prevista e disciplinata negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e/o intercomunali), secondo le seguenti superfici fondiariale minime mantenute in produzione, definite con specifico riferimento alla Superficie agricola utilizzata (SAU), differenziate a seconda della qualità delle colture:

<i>Ordinamento produttivo prevalente</i>	<i>SAU minima (ettari)</i>	<i>SAU di soglia (ettari)</i>
<i>Ortoflorovivaistico</i>	0.3	0,25
<i>Ortoflorovivaistico con serra</i>	0,25	0,2
<i>Vigneti frutteti specializzati</i>	1	0,5
<i>Oliveto specializzato</i>	1,5	0,8
<i>Seminativo irriguo</i>	1,5	1
<i>Seminativo, sem. arborato, prato, prato irriguo</i>	2,5	1,5
<i>Castagneto da frutto</i>	5	5
<i>Bosco alto fusto</i>	15	-
<i>Bosco ceduo</i>	7,5	-
<i>Pascolo, pascolo cespugliato</i>	15	-

*SAU di soglia: si riferisce alla superficie agricola utilizzata per tipo di coltura al di sotto della quale, sulla base del quadro conoscitivo, non si ritiene possibile scendere ai fini della determinazione del singolo ordinamento produttivo

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Costa Apuana"

4. Per l'**Ambito di paesaggio (sistema territoriale) della Costa Apuana** il PTC definisce le seguenti "superfici fondiariale minime" da mantenere in produzione necessarie per consentire la realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo o di nuovi annessi agricoli di cui all'art. 73 della LR 65/2014, oppure da mantenere in produzione in caso di mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici aziendali, di cui all'art. 82 della stessa LR 65/2014.

5. Fermo restando l'obbligo di procedere prioritariamente al recupero degli edifici esistenti e delle ulteriori disposizioni normative di cui all'art. 4 del Regolamento di cui alla DPGR n. 63R/2016, la **nuova edificazione di edifici rurali ad uso abitativo** è ammissibile, qualora appositamente prevista e disciplinata negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e/o intercomunali), alle seguenti condizioni:

- che l'edificazione avvenga in funzione delle esigenze di conduzione dell'azienda agricola e delle esigenze abitative di addetti all'agricoltura, impegnati nella conduzione del fondo, nonchè dei rispettivi nuclei familiari o degli addetti a tempo indeterminato;

- che l'azienda agricola interessata certifichi la sussistenza di tale esigenza abitativa (comune riferita a non più di una unità immobiliare ad uso abitativo per nucleo familiare interessato), dimostrata dal PAPMAA, prevedendo la necessità di utilizzo di almeno 1.728 ore lavorative annue per ogni unità abitativa, in ragione dei seguenti rapporti tra unità immobiliare ad uso abitativo e relative superfici fondiari minime mantenute in produzione, definite con specifico riferimento alla "Superficie agricola utilizzata" (SAU), differenziate a seconda della qualità delle colture:

<i>Ordinamento produttivo prevalente</i>	<i>SAU minima ettari</i>	<i>SAU di soglia* (ettari)ⁱ</i>
<i>Ortoflorovivaismo</i>	<i>0.6</i>	<i>0,25</i>
<i>Ortoflorovivaismo, con serre</i>	<i>0.5</i>	<i>0.20</i>
<i>Vigneti -frutteti spec.</i>	<i>1,5</i>	<i>0.5</i>
<i>Oliveto spec.(350p/ha)</i>	<i>3</i>	<i>0,8</i>
<i>Seminativo irriguo</i>	<i>3</i>	<i>1</i>
<i>Seminativo, sem. arborato, prato, prato irriguo</i>	<i>5</i>	<i>1,5</i>
<i>Castagneto frutto</i>	<i>10</i>	<i>5</i>
<i>Bosco alto f.</i>	<i>15</i>	
<i>Bosco ceduo</i>	<i>30</i>	
<i>Pascolo e pascolo cespugliato</i>	<i>30</i>	

*SAU di soglia: si riferisce alla superficie agricola utilizzata per tipo di coltura al di sotto della quale, sulla base del quadro conoscitivo, non si ritiene possibile scendere ai fini della determinazione del singolo ordinamento produttivo

6. La **nuova edificazione di annessi agricoli** è ammissibile, qualora appositamente prevista e disciplinata negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali e/o intercomunali), secondo le seguenti superfici fondiari minime mantenute in produzione, definite con specifico riferimento alla Superficie agricola utilizzata (SAU), differenziate a seconda della qualità delle colture:

<i>Ordinamento produttivo prevalente</i>	<i>SAU minima (ettari)</i>	<i>SAU di soglia (ettari)</i>
<i>Ortoflorovivaistico</i>	<i>0,3</i>	<i>0,25</i>
<i>Ortoflorovivaistico con serra</i>	<i>0,25</i>	<i>0,2</i>
<i>Vigneti frutteti specializzati</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>
<i>Oliveto specializzato</i>	<i>1,5</i>	<i>0,8</i>
<i>Seminativo irriguo</i>	<i>1,5</i>	<i>1</i>
<i>Seminativo, sem. arborato, Prato, prato irriguo</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>Castagneto da frutto</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>Bosco alto fusto</i>	<i>15</i>	<i>-</i>
<i>Bosco ceduo</i>	<i>7,5</i>	<i>-</i>
<i>Pascolo, pascolo cespugliato</i>	<i>15</i>	<i>-</i>

*SAU di soglia: si riferisce alla superficie agricola utilizzata per tipo di coltura al di sotto della quale, sulla base del quadro conoscitivo, non si ritiene possibile scendere ai fini della determinazione del singolo ordinamento produttivo

- Disposizioni comuni ai due Ambiti di paesaggio (Sistemi territoriali)

7. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto ai precedenti commi di questo stesso paragrafo c), restano comunque salve le possibilità di applicazione delle ulteriori disposizioni di cui all'art. 76 comma 2 della LR 65/2014. In ogni caso non è consentita la realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo per le aziende agricole aventi fondi la cui superficie fondiaria, espressa dal PTC in "Superficie Agricola Utilizzata" (SAU), sia inferiore

ai minimi previsti dal PTC.

8. Per i fondi agricoli con terreni di diverso ordinamento colturale la superficie fondiaria minima, ovvero la superficie agricola utilizzata (SAU), si intende raggiunta quando risulti maggiore o uguale ad uno (1) la somma dei quozienti ottenuti dividendo le superfici dei terreni di ciascuna qualità colturale per le relative superfici previste ai commi precedenti per i diversi “*Ambiti di paesaggio (Sistemi territoriali)*” definiti dal PTC.

9. Per le aziende agricole biologiche iscritte nell’elenco regionale degli operatori biologici di cui all’art. 3 della LR 49/1997 (Disposizioni in materia di controlli per le produzioni agricole ottenute mediante metodi biologici), i parametri concernenti le superfici fondiarie minime di cui ai precedenti commi, ovvero delle “*Superfici Agricole Utilizzate*” (SAU), possono essere ridotti del 30 per cento.

- Criteri per l'applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale

d) Contenuti del Programma PAPMAA (rinvio alla regolamentazione regionale)

1. Nel rispetto delle disposizioni generali e dei “*parametri*” definiti dal PTC ai precedenti paragrafi a), b) e c), il PAPMAA è definito, formato ed elaborato in conformità alle indicazioni e disposizioni di cui al titolo IV capo III della LR 65/2014 e dell’art. 7 del Regolamento di cui alla DPGR n. 63R/2016.

2. Il PAPMAA è presentato dal titolare dell’azienda agricola e specifica gli obiettivi economici e strutturali che l’azienda intende conseguire, descrive la situazione attuale e individua gli interventi agronomici nonché gli interventi ambientali, gli interventi edilizi, le fasi ed i tempi di realizzazione, secondo le disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1 e di quelle definite dalla Disciplina di piano del PTC e dalle presenti ulteriori disposizioni normative, verificando preventivamente la conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, nonché con gli eventuali regolamentari (comunali e/o intercomunali).

3. Nel caso in cui il PAPMAA abbia valore di Piano Attuativo (PA), secondo quanto previsto dall’art. 74, C. 13 della LR 65/2014, esso è approvato secondo le procedure stabilite all’art. 111 della stessa LR 65/2014 e la documentazione aggiuntiva necessaria per la formazione e approvazione del PA è predisposta da professionisti abilitati per le materie di rispettiva competenza.

4. Ad integrazione degli elaborati indicati dalle fonti legislative e regolamentari precedentemente richiamate, ai fini delle verifiche di conformità al PTC di cui al precedente paragrafo a), il PAPMAA deve almeno essere corredato delle seguenti elaborazioni:

- a) la localizzazione territoriale e geografica dell’azienda agricola, comprendente almeno la precisa identificazione di tutti gli immobili interessati su Carta Catastale, su Carta Tecnica Regionale (CTR) e su Ortofoto di più alto dettaglio e risoluzione disponibili;
- b) gli approfondimenti di indagine in relazione al contesto territoriale interessato ed in particolare la descrizione tecnica e la rappresentazione cartografica (alla scala adeguata in rapporto alla dimensione aziendale) dello stato attuale dei contesti territoriali, ambientali e paesaggistici interessati, comprendente almeno la ricognizione e il dettaglio, anche con approfondimenti di scala e rilievi sul campo, delle strutture e delle componenti costitutive del “*Patrimonio Territoriale provinciale*”, come in via preliminare individuati negli elaborati di Quadro conoscitivo (QC) del PTC (elaborato denominato: “*QC.13 Ricognizione del “Patrimonio territoriale” provinciale*”);
- c) la localizzazione dell’azienda agricola in relazione al Quadro propositivo (QP) del PTC, comprendente almeno:

- la ricognizione e il dettaglio delle strutture e delle componenti costitutive delle *“Invarianti Strutturali”*, come in via preliminare individuate negli elaborati di Quadro propositivo (QP) del PTC (elaborato denominato: *“QP.5 Declinazione dei “Morfortipi” del PIT/PPR. Invarianti strutturali provinciali”*);
- la ricognizione e il dettaglio degli elementi strutturali e funzionali della *“Rete ecologica provinciale”*, come in via preliminare individuati negli elaborati di quadro propositivo (QP) del PTC elaborato denominato: *“QP.7 Assetto del territorio. Territorio rurale e rete ecologica”*).

5. Le suddette elaborazioni, adeguatamente supportate da specifiche considerazioni descrittive, argomentative ed interpretative, costituiscono presupposto indispensabile per la verifica preliminare di conformità del PAPMAA al PTC, propedeutiche alle ulteriori e più specifiche verifiche del rispetto dei “criteri” e dei parametri indicati nelle presenti disposizioni normative di dettaglio.

6. Secondo quanto disposto all’art. 23 della Disciplina di piano del PTC, nel caso di PAPMAA che interessi direttamente o indirettamente territori ed aree ricadenti in tutto o in parte all’interno dei *“Siti della Rete Natura 2000”* (ZSC, ZPS), di cui alle Direttive 92/43/CE e 2009/147/CE e relativi recepimenti nazionali e regionali, al Programma dovrà essere associato specifico Studio di incidenza di cui al Capo IV, art.li 87 e 91 della LR 30/2015.

e) Interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico connessi al PAPMAA

1. Gli *“interventi e le opere di miglioramento ambientale e paesaggistico”* connessi e ricompresi nel PAPMAA dovranno perseguire in via prioritaria gli obiettivi di qualità del territorio rurale come indicati all’art. 68 della LR 65/2014 e in particolare:

- a) *assicurare la funzionalità idrogeologica del territorio;*
- b) *consolidare il ruolo funzionale delle pratiche agricole in relazione alla riproduzione del patrimonio territoriale anche attraverso il rafforzamento della multifunzionalità dell’attività agricola;*
- c) *mantenere i paesaggi rurali e promuoverne la riproduzione;*
- d) *recuperare i paesaggi agropastorali storici interessati da processi di forestazione, naturale o artificiale;*
- e) *assicurare che le attività agrosilvopastorali e le trasformazioni edilizie concorrano alla qualificazione rurale d’insieme del territorio.*

2. Fermo restando i contenuti essenziali e le conseguenti elaborazioni per la verifica di conformità al PTC (di cui ai precedente paragrafi), gli interventi e le opere di miglioramento ambientale e paesaggistico connessi al PAPMAA, dovranno essere definiti sulla base di una precisa ricognizione, effettuata nell’ambito del PAPMAA e riportata su adeguata base cartografica, che rappresenti gli elementi territoriali fondamentali e caratterizzanti la struttura produttiva agricola ed il relativo paesaggio agrario ed in particolare, oltre a quelli indicati dall’art. 7 del Regolamento di cui alla DPGR 63R/2016:

- terrazzamenti, muri a retta, ciglioni, altre sistemazioni idraulico – agrarie, rete scolante, altre opere di regimazione, controllo e gestione idraulica, viabilità e percorsi e relative opere d’arte, alberature, filari alberati, siepi ed altri elementi identificativi e di delimitazione dei fondi agricoli, infrastrutture di rete e ambientali, beni culturali e manufatti minori di interesse storico– testimoniale e documentale, ecc.
- infrastruttura ecologica del paesaggio agro-forestale, con particolare riferimento a: reticolo idrografico e vegetazione ripariale, aree umide naturali o artificiali, matrice forestale, castagneti da frutto, boschi interni alla matrice agricola, lande e brughiere, esemplari arborei a carattere monumentale interni od esterni alle matrici forestali;

- ecosistemi agropastorali di elevato valore conservazionistico, con particolare riferimento a pascoli, prati permanenti o seminativi ad elevata densità di elementi vegetali lineari o puntuali, incolti o prati a riposo, anche con riferimento alle aree agricole classificate come nodi della rete ecologica;
- stato di conservazione (fisica e tipologica) dei suddetti elementi, con eventuale individuazione della presenza di situazioni di degrado o di fattori di criticità, vulnerabilità e rischio in atto o potenziali.

3. Nell'ambito dei PAPMAA sulla base di quanto indicato al comma 2, sono inoltre da individuare le *"Aree di interesse ecologico"* (EFA), al fine di salvaguardare e migliorare la biodiversità nelle aziende agricole, comprensive degli elementi del paesaggio (EP), in attuazione degli specifici regolamenti comunitari, definendo in particolare azioni per la gestione del *"Greening"*.

4. Gli interventi e le opere di miglioramento ambientale e paesaggistico previsti dal PAPMAA devono garantire la prioritaria tutela, conservazione e valorizzazione degli elementi individuati ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 e, in via prioritaria essere finalizzati alla riduzione od eliminazione dei fattori di criticità, vulnerabilità, rischio o di degrado esistenti. In particolare tra i principali e prioritari interventi ed opere da realizzare con il PAPMAA sono individuati:

- recupero e/o ampliamento delle sistemazioni idraulico-agrarie intese nella loro funzione fondamentale di salvaguardia e prevenzione e contenimento del rischio idrogeologico e come componenti di valore paesaggistico;
- riqualificazione e/o ampliamento delle infrastrutture ecologiche lineari (siepi, filari alberati, vegetazione ripariale, ecc.) o puntuali (alberi camporili, piccole aree umide artificiali o naturali, ecc.) del paesaggio agrario e caratterizzanti l'assetto territoriale, ove sono anche auspicabili interventi di creazione di fasce tampone vegetate lungo il reticolo idrografico e la creazione di nuclei boscati planiziali;
- recupero della viabilità rurale esistente, specificatamente quella con funzioni di fruibilità pubblica, rimuovendo ove possibile gli elementi che ne ostacolano la transitabilità.
- recupero e messa in sicurezza delle aree caratterizzate da dissesti idrogeologici e geomorfologici preferibilmente attraverso tecniche e materiali riconducibili ai principi della ingegneria naturalistica; azioni volte a preservare la risorsa idrica (superficiale e sotterranea) e ad assicurare la riqualificazione delle sorgenti e degli abbeveratoi, delle aree umide artificiali o naturali.

5. A specificazione di quanto indicato al precedente comma 4, il PAPMAA individua gli interventi e le opere di miglioramento ambientale e paesaggistico adottando i seguenti *"criteri"* guida:

- a) aree coltivate e ordinamento colturali: il PAPMAA dovrà prevedere il mantenimento di filari alberati, siepi frangivento, macchie di campo e, con riferimento ai *"Sub-sistemi territoriali e unità di paesaggio"* individuati dal PTC, si dovranno evitare o limitare trasformazioni radicali dell'assetto fondiario;
- b) recinzioni, verde da decoro: le recinzioni aziendali dovranno essere eseguite con siepi verdi costituite da essenze tipiche locali. In ogni caso, la recinzione in rete o cemento dovrà essere opportunamente occultata da un paramento naturale verde;
- c) sistemazioni del suolo agrario: non sono consentiti interventi che alterino lo stato di efficienza della rete drenante delle acque superficiali e profonde;
- d) rete viaria di interesse storico e paesaggistico: non potranno essere ammesse trasformazioni fondiarie che comportino la cancellazione di percorsi storici e di interesse paesaggistico. La fruizione dei percorsi storici dovrà essere garantita dalle aziende, anche attraverso accordi con i Comuni.

6. Sono inoltre equiparabili agli interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico

quelli volti a recuperare a fini agricoli i *“paesaggi agrari e pastorali di interesse storico”* interessati da processi di abbandono, riforestazione o rinaturalizzazione, di cui all'art. 2 del Dlgs 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale) e secondo le disposizioni di cui all'art. 80bis di cui alla DPGR n. 48R/2003 (Regolamento forestale della Regione Toscana).

7. Nei casi di PAPMAA aventi incidenza o interferenza con i *“Siti della Rete Natura 2000”* (ZSC e ZPS) è inoltre da perseguire in via prioritaria la realizzazione degli eventuali interventi di riqualificazione e conservazione previsti dalle Misure di conservazione obbligatorie degli stessi Siti della Rete Natura 2000, di cui alle DGR n. 454/2008 e DGR n. 1223/2015, ovvero dai relativi Piani di Gestione (PdG).

8. Norme e disposizioni specifiche possono essere a tal fine previste ed individuate anche nell'ambito della disciplina degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali ed intercomunali), in ragione della specificità e dei caratteri dei contesti locali interessati.

f) Sistemazione delle aree agricole di pertinenza degli edifici da deruralizzare

1. Ai sensi dell'art. 83 della LR 65/2014, le *“aree agricole di pertinenza”* relative ad edifici per i quali si preveda il mutamento della destinazione d'uso agricola, in assenza di PAPMAA e da parte di soggetti diversi dall'imprenditore agricolo, devono essere individuate, in modo coerente con il sistema dei segni naturali e antropici caratterizzanti la tessitura territoriale, facendo riferimento a limiti fisici, geografici e paesaggistici esistenti quali strade, fossi e reticolo superficiale, sistemazioni idraulico - agrarie, siepi, filari alberati, ecc. Nella delimitazione e definizione dei perimetri, si deve perseguire la identificazione di linee naturali riconoscibili nel territorio, ed escludere pertanto rigide conformazioni geometriche, salvo dove la partizione delle aree agricole sia già disegnata in tal senso.

2. Le suddette aree agricole di pertinenza sono altresì identificate tenendo conto di rilievi e ricognizioni di campagna, ovvero della documentazione cartografica e ortofotografica esistente, che costituisce contenuto essenziale dei titoli abilitativi e autorizzativi (comunque denominati) necessari ai fini del mutamento di destinazione d'uso agricola degli edifici.

3. Le suddette aree agricole di pertinenza, quando la superficie a disposizione lo consenta, non devono avere di norma dimensioni inferiori a 0,30 ha per gli interventi da realizzarsi nell'Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della Lunigiana e 0,50 per gli interventi da realizzarsi nell'Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della Costa Apuana. Esse devono comunque comprendere le eventuali pertinenze storiche dell'edificio o complesso di edifici interessati al mutamento di destinazione d'uso agricola (aie, resedi, cortili, ecc.) e i relativi manufatti e strutture di tipo accessorio (lavatoi, abbeveratoi, magazzini, legnaie, ecc.).

4. Indicazioni e criteri di delimitazione e definizione più specifici, anche di natura cartografica, possono essere a tal fine definiti ed individuati nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (comunali ed intercomunali), in ragione della specificità e dei caratteri dei contesti locali interessati.

5. La superficie totale delle *“aree agricole di pertinenza”*, individuate secondo quanto disposto ai precedenti commi, corrisponde all'intera porzione di territorio rurale correlata al mutamento della destinazione d'uso agricola dell'immobile sulla quale gravano, ai sensi dello stesso art. 83 della LR 65/2014, gli impegni alla realizzazione di specifici interventi di miglioramento e manutenzione (sistemazione) ambientale e paesaggistica definiti mediante convenzione o atto unilaterale d'obbligo.

6. Gli interventi di sistemazione ambientale e paesaggistica nelle aree di pertinenza non inferiori a 1,00 ha devono garantire un assetto dei luoghi paragonabile a quello ottenibile

con l'attività agricola, ivi compresa la tutela e la valorizzazione delle componenti costitutive del *“Patrimonio territoriale provinciale”* individuato dal PTC, ovvero del patrimonio territoriale individuato e definito a maggiore dettaglio negli strumenti di pianificazione territoriale (comunali ed intercomunali). In particolare gli interventi devono assicurare e favorire la continuità delle aree di pertinenza con l'assetto paesistico-agrario dei luoghi contermini interessati, evitando la formazione di nuclei residenziali da questi separati in termini fisici (recinzioni siepi, alberature ecc.), spaziali e visuali.

7. Gli interventi di sistemazione ambientale e paesaggistica devono inoltre garantire il mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie, della vegetazione arborea ed arbustiva e della viabilità minore presenti, o il loro ripristino nel caso di alterazione e/o danneggiamento a seguito di interventi edilizi, deve altresì essere garantita la tutela dei manufatti e degli altri elementi rilevanti dal punto di vista paesaggistico, testimoniale e storico – culturale eventualmente presenti. Le eventuali recinzioni devono essere ricondotte a tipologie semplici e tradizionali, comunque tipiche della tradizione locale, evitando in ogni caso di interrompere la continuità morfologica e visiva del contesto.

8. Gli eventuali e/o ulteriori interventi obbligatori, previsti dalle normative vigenti ai fini della prevenzione dagli incendi, ovvero di difesa idrogeologica, di tutela della fauna e della flora, non possono essere considerati od assimilati agli interventi di sistemazione ambientale e paesaggistica precedentemente disciplinati.

Cap. 2. ATTREZZATURE E SERVIZI SCOLASTICI. SCHEDE

N.B. Le indicazioni di seguito riportate si integrano e qualificano con le ulteriori misure e criteri indicati, per ogni singola attrezzatura, nel Rapporto Ambientale (RA) di VAS e nello Studio di Incidenza per la VINCA.

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della "Lunigiana"

1 - DENOMINAZIONE	LICEO DA VINCI – ISTITUTO PACINOTTI BELMESSERI (Liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01200N - MSIS01100T	
3 - COMUNE	VILLAFRANCA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	BUONA	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG.12 MAP.1637	
6 - PROPRIETA'	PROVINCIA di MASSA - CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	2
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	COMPLETAMENTO LAVORI ultimo lotto	

LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA	
	

10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE, SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI (NUOVA EDIFICAZIONE) A DESTINAZIONE URBANISTICA AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEL TERRENO ATTIGUO ALL'ATTUALE PALESTRA
----------------------------	---

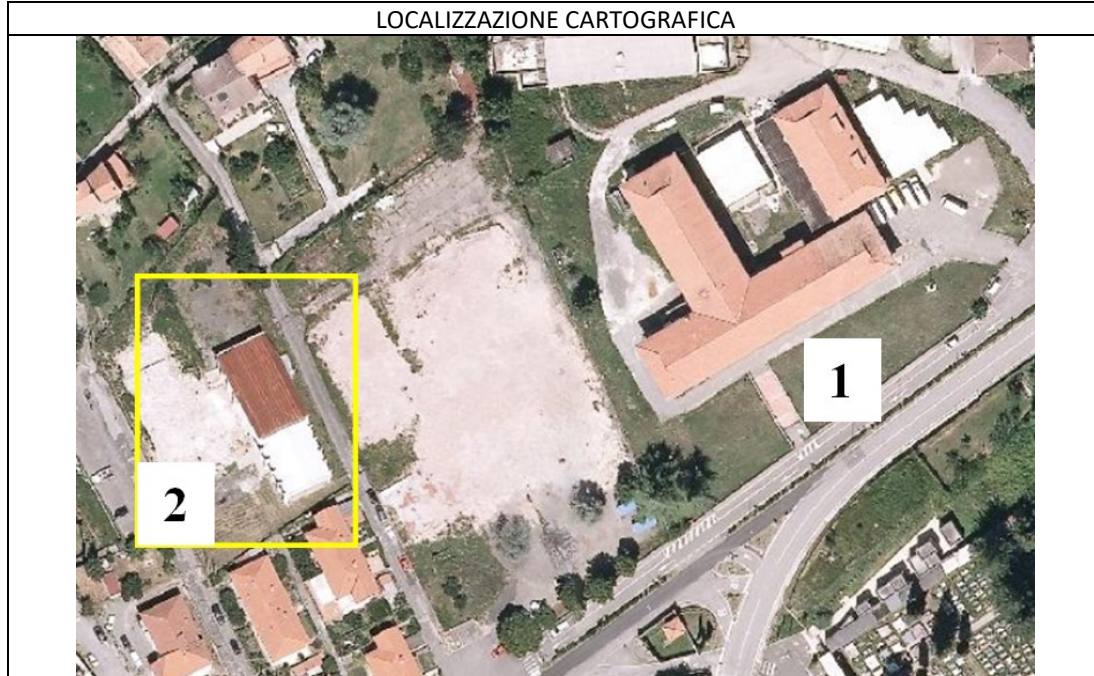
1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PACINOTTI BELMESSERI - MAT (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T	
3 - COMUNE	BAGNONE	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 53 MAP. 757	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI BAGNONE	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI palestra comunale
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	NESSUNA	

1 - DENOMINAZIONE	ALBERGHIERO PACINOTTI BELMESSERI (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T	
3 - COMUNE	BAGNONE	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	BUONO	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 53 MAP. 1218	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI BAGNONE	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	Si palestra comunale
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	NESSUNO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	NESSUNA	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PACINOTTI BELMESSERI - OFFICINE	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T	
3 - COMUNE	BAGNONE	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	PESSIMA	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 54 MAP. 524	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI BAGNONE	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	PROGRESSIVA DISMISSIONE, CON RIGENERAZIONE O RIFUNZIONALIZZAZIONE IN ALTRE DESTINAZIONI	
9 -AZIONI PRIORITARIE	IN CORSO DI REALIZZAZIONE GLI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE NUOVE OFFICINE E TRASFERIMENTO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	NESSUNA	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PACINOTTI BELMESSERI (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T - MSIC81600R	
3 - COMUNE	FIVIZZANO	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 68 MAP. 602	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI FIVIZZANO	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI palestra comunale
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE E AMPLIAMENTO (PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE MANTENENDO LA PALESTRA ESISTENTE)	
9 -AZIONI PRIORITARIE	MANUTENZIONE STRORDINARIA GENERALE	

LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA

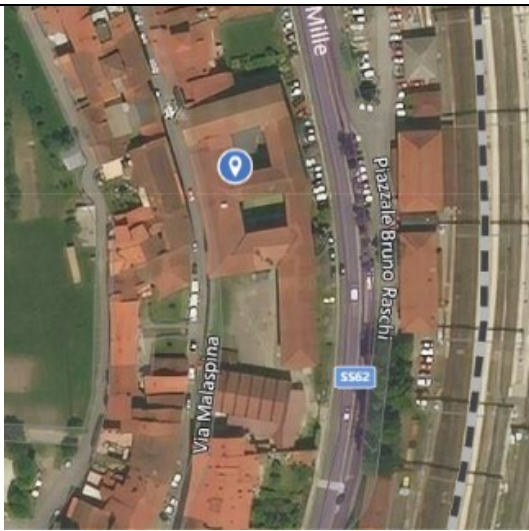


10 - ULTERIORI NOTE	ATTUALMENTE, L'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO PACINOTTI BELMESSERI (I.P.S.I.A.), E' UBICATO NELL'IMMOBILE INDICATO CON IL NUMERO 1 ED OSPITA L'ISTITUTO AGRARIO "PACINOTTI BELMESSERI", L'EX ISTITUTO SAMBUCHI (RAGIONERIA) E L'ISTITUTO COMPRENSIVO MORANDI (SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI COMPETENZA COMUNALE), IN QUANTO A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO AVVENUTO NEL 2013 LE SEDI DEI TRE EDIFICI CONFLUITI NELL'I.P.S.I.A. PACINOTTI BELMESSERI SONO RISULTATE INAGIBILI. LA PROVINCIA E' RISULTATA BENEFICIARIA DEL FINANZIAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE POST TERREMOTO 2013 ED HA STIPULATO UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIVIZZANO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI. I DUE ENTI HANNO CONVENUTO DI TRASFERIRE L'ISTITUTO SAMBUCHI NELLA EX SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA COMUNALE INDIVIDUATA CON IL NUMERO 2 NELLA FOTO A SEGUIRE, PERTANTO L'EDIFICIO ESISTENTE SAMBUCHI E' STATO DEMOLITO. L'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA CONSISTE IN UNA PARZIALE DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE MANTENENDO LA PALESTRA ESISTENTE DELL'EX SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA COMUNALE. A TERMINE DEI LAVORI L'EDIFICIO SEDE ATTUALE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PACINOTTI BELMESSERI (NELL'IMMAGINE SEGUENTE 1) OSPITERA' ANCORA L'ISTITUTO AGRARIO "PACINOTTI BELMESSERI E L'ISTITUTO COMPRENSIVO MORANDI (SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI COMPETENZA COMUNALE.
----------------------------	--

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PACINOTTI (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T	
3 - COMUNE	FIVIZZANO	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	INSUFFICIENTE Edificio principale EX AULE inutilizzato Serre utilizzate	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 108 MAP 1	
6 - PROPRIETA'	PROVINCIA MASSA CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	SERRE
8 - PREVISIONI DEL PTC	PROGRESSIVA DISMISSIONE, CON RIGENERAZIONE O RIFUNZIONALIZZAZIONE IN ALTRE DESTINAZIONI	
9 - AZIONI PRIORITARIE	EDIFICIO PRINCIPALE CHIUSO – LE SERRE SONO UTILIZZATE E NECESSITANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	

LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE		

1 - DENOMINAZIONE	LICEO DA VINCI (Liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01200N	
3 - COMUNE	AULLA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 22 MAP. 643	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI AULLA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI palestra comunale
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO (IN PARTE: RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO)	
9 -AZIONI PRIORITARIE	IN CORSO I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PNRR)	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO, SONO DA INDIVIDUARE PREVISIONI URBANISTICHE AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER L'INTERA AREA, CON IPOTESI DI DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTUALE BIBLIOTECA COMUNALE AI FINI DELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI RELATIVI SPAZI	

1 - DENOMINAZIONE	IPSIA PACINOTTI BELMESSERI Pontremoli (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01100T	
3 - COMUNE	PONTREMOLI	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 165 MAP. 103-154	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI PONTREMOLI	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	2
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI attualmente inagibile
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO (IN PARTE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO – PALESTRA)	
9 -AZIONI PRIORITARIE	E' STATO FINANZIATO IL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SOLA COPERTURA (PNRR) E' STATO FINANZIATO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA ESISTENTE (PNRR)	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	E' IN CORSO LA GARA PER LA SCELTA DELL'AGGIUDICATARIO PER LA COPERTURA; E' IN CORSO L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DELLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ATTUALE PALESTRA.	

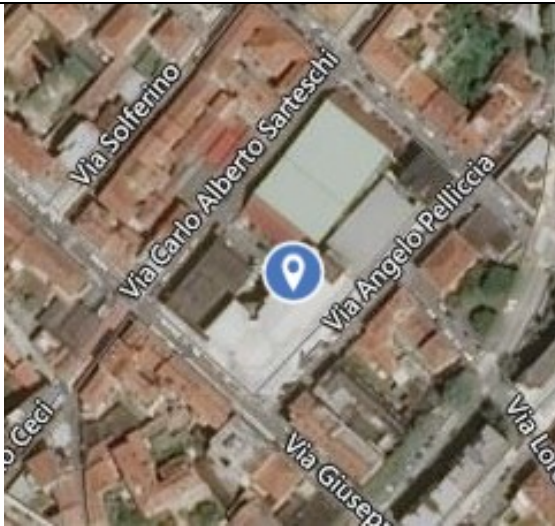
1 - DENOMINAZIONE	LICEO SCIENTIFICO E MAGISTRALE DA VINCI di Pontremoli (Liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01200N	
3 - COMUNE	PONTREMOLI	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	INSUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 160 MAP. 267	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI PONTREMOLI	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	NECESSITA di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO SISMICO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	DOVRA' ESSERE AVVIATA UNA PROGETTAZIONE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ESISTENTE.	

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della “Costa Apuana”

1 - DENOMINAZIONE	EX OFFICINE BARSANTI – FIORILLO (Professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS00600A	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	DISCRETO	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	Fg. 90 Map. 93	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	SISTEMAZIONE GUAINA DI COPERTURA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO, SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI (NUOVA EDIFICAZIONE) A DESTINAZIONE URBANISTICA AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEL TERRENO ATTIGUO ALLE SCUOLE ESISTENTI	

1 - DENOMINAZIONE	FIORILLO-EINAUDI (Tecnico e professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS00600A	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	DISCRETO	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	Fg.95 Map. 21	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	NO
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	SISTEMAZIONE FACCIATE ESTERNE	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	AREE SUFFICIENTEMENTE ESTESE ANCHE PER L'EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI PREVISIONI DI NUOVA EDIFICAZIONE	

1 - DENOMINAZIONE	ITIS GALILEI-LICEO SCIENTIFICO MARCONI	
2 - CODICE MIUR	MSIS01700R-MSPS020002	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	BUONO	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	Fg.69 Map. 580	
6 - PROPRIETA'	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	CABINA ENEL
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	PROGETTO DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IN CORSO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SONO DA INDIVIDUARE PREVISIONI URBANISTICHE DI NUOVA EDIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE	

1 - DENOMINAZIONE	GENTILESCHI (Liceo Artistico)	
2 - CODICE MIUR	MSIS014009	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	DISCRETO	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG.43 Map. 196	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ELEMENTI DI FINITURA E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	AI FINI DEL POTENZIALE AMPLIAMENTO SONO DA INDIVIDUARE PREVISIONI URBANISTICHE DI DEMOLIZIONE DEGLI EDIFICI CONTERMINI DELL'EX PISCINA COMUNALE DA CONVERTIRE IN SPAZI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PEDAGOGICO MONTESSORI di via M.POLO	
2 - CODICE MIUR	MSIS002003	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	BUONO	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	Fg. 98 Map. 547	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	PARZIALI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO. (IN PARTE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO)	
9 - AZIONI PRIORITARIE	PROGETTAZIONE IN CORSO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SONO DA INDIVIDUARE PREVISIONI DI DEMOLIZIONE DELLA PALESTRA ESISTENTE E DI CONSEGUENTE RICOSTRUZIONE (NUOVA EDIFICAZIONE) DI STRUTTURE SCOLASTICHE (AULE E LABORATORI)	

1 - DENOMINAZIONE	IIS "M.MONTESSORI – E. REPETTI" Via Lunense (Liceo linguistico)	
2 - CODICE MIUR	MSIS002003	
3 - COMUNE	CARRARA (MS)	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	Fg. 102 Map. 477	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO. (IN PARTE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO)	
9 - AZIONI PRIORITARIE	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AMMORSAMENTO E CONSOLIDAMENTO PARETI DIVISORIE (PNRR)	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SONO DA INDIVIDUARE PREVISIONI FINALIZZATE AL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO DI GUARDIANAGGIO CON EVENTUALI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE O SOSTITUZIONE EDILIZIA	

1 - DENOMINAZIONE	IIS "M.MONTESSORI – E. REPETTI" Viale XX Settembre (Liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS002003	
3 - COMUNE	CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	Fg. 52 map. 270	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	PROGETTAZIONE IN CORSO DI ADEGUAMENTO SIMICO O ALTRO	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO, PREVEDERE LA NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEL TERRENO ATTIGUO ALLE SCUOLE ESISTENTI (AD EST DI PROPRIETÀ PROVINCIA)	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL MARMO TACCA	
2 - CODICE MIUR	MSIS014009	
3 - COMUNE	COMUNE DI CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 43 Map. 146	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO (IN ALTERNATIVA: DEMOLIZIONE CON FEDELE RICOSTRUZIONE)	
9 - AZIONI PRIORITARIE	A BREVE RIFACIMENTO PORZIONE FABBRICATO PROGETTAZIONE IN CORSO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE COPERTURE LABORATORI	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE		

1 - DENOMINAZIONE	ISIS ZACCAGNA (Istituto tecnico professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01700R	
3 - COMUNE	COMUNE DI CARRARA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	SUFFICIENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	Fg. 52 Map.48	
6 . PROPRIETA'	COMUNE DI CARRARA E AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	IN CORSO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA, OLTRE ALLA VERIFICA SISMICA ALL'ISTITUTO PRINCIPALE	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	IN ESITO ALLA VERIFICA SISMICA POTRANNO EVENTUALMENTE ESSERE NECESSARIE APPOSTE PREVISIONI PER IL CORRETTO ED EFFICACE ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI	

1 - DENOMINAZIONE	IPSEOA "MINUTO" (Istituto professionale alberghiero)	
2 - CODICE MIUR	MSRH010005	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	CARENTE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 131, PART. 184, 295, 296,190	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	SI
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO (IN PARTE: NUOVA EDIFICAZIONE PER AMPLIAMENTO ATTREZZATURE SCOLASTICHE)	
9 - AZIONI PRIORITARIE		
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE DI CONVITO, PREVEDERE LA NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEI TERRENI DI PERTINENZA O ATTIGUI ALLE SCUOLE ESISTENTI	

1 - DENOMINAZIONE	IS "MEUCCI" (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS01800L	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	IN SCARSO STATO DI MANUTENZIONE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 96, PART. 810, 811	
6 -m PROPRIETA'	PROVINCIA DI MASSA - CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	3
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO (IN PARTE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO- EX LABORATORI)	
9 -AZIONI PRIORITARIE	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RECUPERO DELLE VOLUMEYRIE DELLE OFFICINE PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SONO DA PREVEDERE NUOVE DESTINAZIONI URBANISTICA AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEGLI IMMOBILI DEGLI EX LABORATORI E DEI TERRENI DI PERTINENZA O ATTIGUI ALLE SCUOLE ESISTENTI	

1 - DENOMINAZIONE	LIC. LING. SCIENZE UM. ECON. SOC "PASCOLI" (liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS001007 - MSPM00101P	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	CARENTE DI MANUTENZIONE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 80, PART. 359, 360	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PNRR)	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SPAZI ESTERNI CONDIVISI CON SCUOLA MEDIA STAFFETTI	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE P.ROSSI (Liceo classico)	
2 - CODICE MIUR	MSIS001007 - MSIS001007	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	NON IN PERFETTO STATO DI MANUTENZIONE E CARENTE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNICO E FUNZIONALE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 80, PART. 151	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	2
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	NECESSITA DI URGENTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE PARZIALE E DI PERIMETRAZIONE SPAZI ESTERNI FRONTALI	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI E DI SERVIZIO	

1 - DENOMINAZIONE	ISTITUTO "BARSANTI" – MASSA (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS00600A	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	CARENTE	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 97, PART. 83	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	3
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	IN CORSO PROGETTAZIONE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA (PNRR)	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE AD ATTREZZATURE SCOLASTICHE NELLE AREE A NORD – EST (EX MERCATO DEL LAVORO)	

1 - DENOMINAZIONE	LIC. SCIENTIFICO "FERMI" (Liceo)			
2 - CODICE MIUR	MSPS01000B			
3 - COMUNE	MASSA			
4 - STATO DI MANUTENZIONE	MEDIOCRE			
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 95, PART. 31, 30			
6 - PROPRIETA'	PROVINCIA DI MASSA - CARRARA			
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1		
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO		
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO		
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	SI		
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO		
	Ulteriori strutture (specificare)			
8 - PREVISIONI DEL PTC	RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE, INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO			
9 - AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA			
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA				
				
10 - ULTERIORI NOTE	PER AMPLIAMENTO E PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PERTIENZIALI E DI SERVIZIO SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE NELLE AREE LIBERE ADIACENTI AGLI EDIFICI ESISTENTI			

1 - DENOMINAZIONE	PALESTRA LIC. SCIENTIFICO "FERMI"	
2 - CODICE MIUR	MSPS01000B - MSPS01000B	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	OTTIMO	
5- RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 95, PART. 770	
6 - PROPRIETA'	PROVINCIA DI MASSA - CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 -AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PERTINENZIALI E DI SERVIZIO SONO DA INDIVIDUARE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE NELE AREE ADIACENTI O CONTERMINI ALL'EDIFICIO ESISTENTE	

1 - DENOMINAZIONE	"PALMA" LICEO ARTISTICO E MUSICALE (Liceo)	
2 - CODICE MIUR	MSIS014009 - MSSD014016	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	MEDIOCRE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG81, PART. 62	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE		

1 - DENOMINAZIONE	LABORATORI "PALMA" LICEO ARTISTICO E MUSICALE	
2 - CODICE MIUR	MSIS014009 - MSSD014016	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	MEDIOCRE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG79, PART. 117, 116, 115	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	1
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	SI
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE		

1 - DENOMINAZIONE	SUCCURSALE TONIOLO IPSEOA "MINUTO" (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSRH010005,	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	NON ADEGUATO STATO DI MANUTENZIONE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG. 79, PART. 5, 6, 7	
6 - PROPRIETA'	PROVINCIA DI MASSA - CARRARA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	2
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	SI
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO (IN PARTE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, SOSTITUZIONE EDILIZIA CON INCREMENTO VOLUMETRICO)	
9 - AZIONI PRIORITARIE	IN CORSO PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE CON DEMOLIZIONI PARZIALI	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	OSPITA ANCHE CORSO DEL LICEO ARTISTICO PALMA. SONO DA INDIVIDUARE, NELLE AREE CONTERMINI, NUOVE PREVISIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI E DI SERVIZIO	

1 - DENOMINAZIONE	IST. PROF.LE-TECN."SALVETTI" – MASSA (Istituto professionale)	
2 - CODICE MIUR	MSIS00600A	
3 - COMUNE	MASSA	
4 - STATO DI MANUTENZIONE	MEDIOCRE	
5 - RIFERIMENTI CATASTALI	FG66, PART. 761, 759, 762	
6 - PROPRIETA'	COMUNE DI MASSA	
7 - ELEMENTI CARATTERISTICI RILEVANTI	Numero degli edifici presenti	2
	Impianti sportivi al coperto (SI/NO)	NO
	Impianti sportivi all'aperto (SI/NO)	NO
	Spazi a verde pertinenziali (SI/NO)	NO
	Spazi di sosta pertinenziali (SI/NO)	NO
	Ulteriori strutture (specificare)	
8 - PREVISIONI DEL PTC	MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO	
9 - AZIONI PRIORITARIE	NESSUNA	
LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA		
		
10 - ULTERIORI NOTE	CORTILE CONDIVISO CON ALTRE ATTIVITA' SCOLASTICHE	

Cap. 3. RETE INFRASTRUTTURALE. ELENCO PREVISIONI

N.B. Le indicazioni di seguito riportate si integrano e qualificano con le ulteriori misure e criteri indicati, per ogni singola infrastruttura, nel Rapporto Ambientale (RA) di VAS e nello Studio di Incidenza per la VINCA.

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della “Lunigiana”

- Di livello e competenza statale e/o regionale (Art. 88 C. 7 Lett. c) LR 65/2014)

Rete infrastrutturale ferroviaria e relativi nodi

- **Completamento delle previsioni e delle opere per il raddoppio della linea ferroviaria pontremolese** (Grande direttrice nazionale tirrenica) da S. Stefano Magra a Parma compresa la nuova galleria di valico tra Pontremoli e Berceto.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in corso di progettazione.
- **Razionalizzazione del nodo stradale e ferroviario nel centro di Aulla** con conseguente soppressione dei tre passaggi a livello e la riconversione per funzioni modali lente della ferrovia dismessa.
 - Livello previsione: prevista da apposito Accordo di Programma.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: parte in corso di esecuzione, parte corso di progettazione.
- **Adeguamento della linea Aulla - Lucca** che assume un importante ruolo nel trasporto passeggeri e a cui è attribuita valenza comprensoriale ai fini della valorizzazione turistica, mediante l'ammodernamento dell'armamento, la razionalizzazione dei passaggi a livello, la riattivazione e l'integrazione dei tronchetti ai fini del trasporto merci (marmi e materie prime seconde provenienti dai bacini del versante interno delle Apuane) che potrebbe trovare un polo di interscambio (centro merci) nell'area produttiva e militare dismessa di Pallerone già dotata di raccordi ferroviari.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM e integrata con il progetto “Aree Interne”, in parte prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: solo in parte in corso di progettazione.

Rete infrastrutturale viaria e relativi nodi

- **Miglioramento complessivo delle caratteristiche prestazionali dell'Autostrada A15 Autocamionale della Cisa** (Corridoio tirrenico), compreso l'adeguamento e l'ampliamento del casello di Aulla tramite la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale, anche al fine di consentire il raccordo con la nuova viabilità provinciale prevista in riva destra del Magra in adiacenza al lato monte del tracciato autostradale.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso di progettazione.
- **Adeguamento del raccordo tra A15 e A12 Sestri Levante Livorno**, anche tenendo conto dei recenti interventi di integrazione delle uscite ed entrate in località Agliano Magra.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: progettata ed in corso di esecuzione.

- **Adeguamento e razionalizzazione del tracciato della SS 63 del Cerreto**, con soppressione dei passaggi a livello, implementazione delle dotazioni infrastrutturali, al fine di garantire una adeguata struttura di comunicazione interregionale.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in parte realizzata e in parte in corso di progettazione.
- **Adeguamento e razionalizzazione del tracciato della SS 445 della Garfagnana** compreso il completamento delle opere in Loc. Santa Chiara, la variante agli abitati di Gassano e Gragnola e il raccordo con la valle del Lucido in Comune di Fivizzano.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in parte realizzata e in parte in corso di progettazione.
- **Razionalizzazione del nodo di Aulla**, con il miglioramento dell'innesto tra la SS 63 e la SS 62, l'adeguamento del nodo di intersezione con la A15, la previsione della variante all'abitato di Terrarossa e il collegamento con il Ponte Magra in direzione di Barbarasco (Prevista da apposita scheda del PRIIM, solo in parte recepita negli strumenti di pianificazione territoriale locale, nessuna progettazione in corso);
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Adeguamento e rettifica di alcune parti del tracciato della Ex SS 665 Massese**, al fine di migliorare le caratteristiche prestazionali e di servizio.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Adeguamento e razionalizzazione del tracciato della Ex SS 446 di Fosdinovo (ora SP 72)**, per il potenziamento del ruolo turistico e quale rete di raccordo tra le direttrici primarie della Lunigiana con quelle della zona costiera.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in alcune minime tratte in corso di progettazione.
- **Adeguamento del nodo – innesto viario tra la SS 330 di Buonviaggio e la SS 62 in località Caprigliola**, nel Comune di Aulla (Prevista dal PTC, recepita negli strumenti di pianificazione territoriale locale, in corso di progettazione).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in corso di progettazione, in parte in corso di realizzazione.
- **Adeguamento prestazionale e variante tra la SP 31 e la SS 62** per il miglioramento dell'accesso al casello autostradale della A15 nel Comune di Pontremoli dalla viabilità provinciale e statale.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.

- **Di livello e competenza provinciale (Art. 91 C. 7 Lett. b) LR 65/2014)**

Rete infrastrutturale viaria e relativi nodi

- **Nuova viabilità in riva destra magra di completamento della direttrice nord per Pontremoli**, dalla SP 20 al raccordo con il casello autostradale di Aulla sulla A15. La

previsione, seppure da rivedere in termini di caratteristiche tecniche e prestazionali e di itinerari da individuare (privilegiando l'adeguamento dei tracciati già esistenti), è inserita nei Patti Territoriali della Provincia di Massa-Carrara e il tracciato è indicativamente sviluppato in termini generale nello strumento di pianificazione intercomunale recentemente approvato.

- Livello previsione: prevista dal PTC.
- Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
- Stato progettazione: in parte già realizzata, da aggiornare e attualizzare.
- **Nuovo raccordo tra la SP 10 e la ex SS 446 dir - da Ponte Storto in comune di Carrara alla valle del Lucido** (Prevista dal PTC, non recepita e presente negli strumenti di pianificazione territoriale locale, nessuna progettazione in corso).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Integrazioni e varianti alla ex SS 445 e alla viabilità provinciale con eventuali diverse attribuzioni di parte dei tracciati.**
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Adeguamento, rettifica e consolidamento del tracciato della strada provinciale (SP 36 e SP 37) di Zeri**, anche con la previsione del raccordo utile al rafforzamento del ruolo turistico e delle relazioni con la Provincia di Parma in Loc. Passo dei due Santi - Zum Zeri (Prevista dal PTC, presente e recepita negli strumenti di pianificazione territoriale locale,).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Realizzazione dei by-pass (varianti stradali) dei centri abitati di Bagnone (tra SP 27 e SP 21) e Caprio (tra SP 35 e SP 62)**, al fine di assicurare (anche per funzioni di protezione civile) una alternativa di accesso al fondovalle, privilegiando il riutilizzo e l'adattamento di eventuali tracciati viari esistenti (secondo quanto indicato nei preliminari studi e verifiche di fattibilità generale svolti a livello locale).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Miglioramento e l'adeguamento della SP 14 nel Comune di Podenzana fino al confine con il Comune di Bolano**, al fine di assicurare (anche per funzioni di protezione civile) una alternativa di accesso dalla Lunigiana alla fascia costiera (secondo i preliminari studi e le verifiche di fattibilità generale svolte a livello locale).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Realizzazione del raccordo viario tra l'area produttiva di Rometta e la SP 72**, mediante la realizzazione di un ponte di passaggio sul T. Aulella.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Adeguamento e la rettifica di alcune tratte della SP 55 della Costamala**, con particolare riferimento a quelle in Loc. La Fola nel Comune di Licciana Nardi.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.

- Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
- Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.

- Ambito di paesaggio (Sistema territoriale) della “Costa Apuana”

- Di livello e competenza statale e/o regionale (Art. 88 C. 7 Lett. c) LR 65/2014)

Rete infrastrutturale ferroviaria e relativi nodi

- **Adeguamento e la velocizzazione della linea ferroviaria La Spezia – Pisa** (Grande direttrice nazionale tirrenica) attraverso la soppressione dei passaggi a livello in Comune di Carrara e in Comune di Massa.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: parte in corso di esecuzione, parte in corso di progettazione.
- **Individuazione e localizzazione della Stazione ferroviaria Apuana con funzione di polo per i collegamenti regionali, nazionali ed internazionali**, secondo i criteri dell'intermodalità e della accessibilità, preferibilmente come riorganizzazione e ampliamento di una delle due stazioni esistenti sulla linea o, fatte salve le verifiche di compatibilità urbanistica ed ambientale, come nuova localizzazione.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Adeguamento dello scalo merci di Massa Zona Industriale Apuana**, quale nodo di interscambio modale e infrastruttura di interconnessione con il porto commerciale di Carrara, compreso riattivazione delle relative linee di collegamento.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: in corso di esecuzione.

Rete infrastrutturale viaria e relativi nodi

- **Miglioramento delle caratteristiche prestazionali complessive dell'Autostrada A12** (Sestri Levante-Livorno-Rosignano) in termini di qualificazione di carreggiata, corsie, infrastrutture per l'abbattimento delle interferenze e degli impatti, nonché attraverso l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale esterna all'infrastruttura al fine di garantire maggiore fluidità ai traffici, sia in entrata che in uscita, anche con l'adeguamento degli svincoli e stazioni di accesso di Massa e Carrara.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: parte in corso di esecuzione, parte in corso di progettazione.
- **Variante all'attuale tracciato della SS 1 Aurelia nei Comuni di Massa e di Montignoso**, con priorità all'individuazione di un tracciato in adiacenza alla linea ferroviaria. La soluzione progettuale, nell'attraversamento urbano in corrispondenza della Stazione Ferroviaria di Massa, dovrà privilegiare strutture in sotterraneo e sarà articolata per l'intero sviluppo del tracciato, dal confine con la Provincia di Lucca ad innesto su via Catagnina.
 - Livello previsione: prevista da apposita scheda del PRIIM.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.

- **Adeguamento e razionalizzazione del tracciato della ex SS446 di Fosdinovo e ex SS 446 Dir. della Foce**, allo scopo di aumentarne le caratteristiche prestazionali. All'altezza di Pontestorto, in comune di Carrara, si prevede un raccordo, in galleria, con la SP 10, al fine di valorizzare il tracciato a fini turistici e raccordare in modo più breve (SS 63 del Cerreto) il versante di Fivizzano e i territori extra regionali dell'Emilia Romagna con la costa.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.

- Di livello e competenza provinciale (Art. 91 C. 7 Lett. b) LR 65/2014)

Rete infrastrutturale viaria e relativi nodi

- **Nuovo sovrappasso ferroviario in prosecuzione della SP di Nazzano e raccordo con Viale Zaccagna** con soppressione del passaggio a livello al km 146+628 in Comune di Carrara, al fine di garantire una infrastruttura senza limitazioni in altezza per il trasporto di manufatti da e per la ZIA e per il Porto Commerciale.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Completamento del collegamento viario tra le Frazioni di Bergiola Foscantina e Bergiola Maggiore** nei comuni di Carrara e Massa (anche con funzione di prevenzione dei rischi e di protezione civile).
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: non recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.
- **Nuova strada di scorrimento alla marina (asse intermedio)**, mediante il preliminare mantenimento di una adeguata fascia di rispetto a valle dell'autostrada A12 dal confine con la Provincia di Lucca all'intersezione con il Viale della Repubblica, in modo da poter individuare un'asse stradale che in prosecuzione dell'esistente tracciato in Comune di Forte dei Marmi, possa costituire un alleggerimento, nella zona di Cinquale e Ronchi Poveromo, alle spalle degli insediamenti costieri, in modo da assicurare la connessione esterna tra il Casello Versilia e il Casello Massa, anche con servizio e raccordo al nuovo Ospedale unico Apuano.
 - Livello previsione: prevista dal PTC.
 - Stato pianificazione: in parte recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: nessuna progettazione in corso.

Ulteriori nodi di servizio alla mobilità

- **Potenziamento ed adeguamento del Porto Commerciale di Marina di Carrara**, appartenente al sistema dei porti dell'alto Tirreno ed individuato come scalo di livello internazionale, attraverso previsioni di riorganizzazione interna e nelle relazioni con il contesto insediativo costiero (Prevista, recepita negli strumenti di pianificazione territoriale locale, in).
 - Livello previsione: prevista dall'apposito Masterplan del PRIIM e del PIT/PPR.
 - Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.
 - Stato progettazione: parte in corso di esecuzione, parte in corso di progettazione.
- **Conferma delle previsioni di porto turistico alla foce del T. Lavello e di approdo turistico alla foce del Versilia**, nei comuni di Massa e Montignoso, loc. Cinquale.

- *Livello previsione: prevista dall'apposito Masterplan del PRIIM e del PIT/PPR.*
- *Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.*
- *Stato progettazione: parte realizzata, parte in corso di progettazione.*
- ***Equipaggiamento e l'infrastrutturazione dell'Aeroporto turistico del Cinquale, anche ai fini dei servizi regionali e provinciali di protezione civile e di prevenzione dei rischi.***
 - *Livello previsione: prevista dall'apposito Masterplan del PRIIM e del PIT/PPR.*
 - *Stato pianificazione: recepita negli strumenti di pianificazione locale.*
 - *Stato progettazione: parte in corso di esecuzione, parte in corso di progettazione.*



GRUPPO DI LAVORO

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Dirigente Settore edilizia scolastica e patrimonio

- Marina Rossella Tongiani

Dirigente Settore tecnico

- Stefano Michela

R.U.P. e Responsabile Servizio programmazione territoriale (PTC)

- Marco Nieri

Responsabile Servizio viabilità

- Mauro Alberti

Responsabile Servizio trasporto pubblico locale

- Maria Beatrice Gavarini

Responsabile Servizio Edilizia Scolastica

- Silvia Bugnani

Garante dell'informazione e partecipazione

- Riccarda Bezzi

INCARICHI ESTERNI

Redazione e coordinamento tecnico e scientifico

- Soc. Terre.it srl (Società di Ingegneria)
Fabrizio Cinquini (Responsabile incarico)
Valeria Dini
Francesca Furter
Maurizio Consoli
Michela Biagi

Analisi strutture ecosistemiche e agro-forestali, VAS e Vinca

- Raggruppamento di professionisti (Grazzini ed altri)
Antonella Grazzini (Mandatario capogruppo)
Fabio Nardini
Francesco Monaci
Debora Agostini
Francesco Pitta